



COMITATO LAVORATORI INPS
“LIBERI DAL RICATTO DEL
LASCIAPASSARE VERDE”
CUB Pubblico Impiego INPS
CUB Pubblico Impiego Toscana

Il prossimo 2 dicembre giornata dello sciopero generale indetto dal sindacalismo di base deve diventare una giornata di denuncia contro ogni guerra e contro ogni sorta di discriminazione.

Lo scorso anno, nel mese di ottobre, in occasione di uno sciopero generale, si teneva a Pisa una manifestazione davanti alla Prefettura in cui si denunciavano le problematiche salariali e sociali che da tempo affliggono il mondo del lavoro aggravate pesantemente dalla scellerata gestione da parte di governo ed istituzioni di una psico-pandemia collegata alla diffusione del covid-19. Lo ricordiamo perché quella piazza, promossa a Pisa dalla CUB, in beata solitudine, metteva in evidenza il silenzio/assenso dei sindacati, compresa la gran parte del sindacalismo di base, rispetto a scelte discriminatorie ed illegittime da parte di governo ed istituzioni come l'infame ricatto: SE NON HAI LA TESSERA VERDE NON HAI PIU' DIRITTO AL LAVORO ED AL SALARIO, NON HAI PIU' IL DIRITTO DI CAMPARE! Va ribadito con forza che il green pass o il super green pass, imposti a mezzo decreto legge, non possono considerarsi misure sanitarie a tutela della salute pubblica in quanto di fatto non hanno ostacolato la diffusione del covid-19 nei luoghi di lavoro e non hanno impedito i danni alla salute e talvolta la vita di tante lavoratrici e di tanti lavoratori.

A distanza di un anno ci troviamo con un governo che riammette in servizio il personale sanitario sospeso (bene!) ma al contempo emana decreti legge in perfetta continuità con il passato (decreti sicurezza e non solo) e si reca negli USA per assecondare politiche di guerra e ricette economiche con conseguenze devastanti per il mondo del lavoro.

Il prossimo 2 dicembre deve diventare la giornata in memoria dell'inviolabilità di diritti fondamentali come il diritto al lavoro o il diritto alla salute. Questi diritti sono stati e sono gravemente calpestati tramite normative, anche adottate ed imposte dall'UE, che di fatto cancellano la libertà di cura violando i limiti imposti dal rispetto della persona umana. Disposizioni che ribadiamo nel nostro ed in altri paesi sicuramente non sono servite a garantire la tutela della salute pubblica, senza poi considerare i numerosi effetti avversi spesso gravi o i decessi determinati dai pseudo-vaccini o meglio farmaci genici anti covid-19.

IL 2 DICEMBRE PARTECIPIAMO ALLO SCIOPERO E ALLE MANIFESTAZIONI PER CHIEDERE A GRAN VOCE:

- **IL RIPUDIO DI OGNI GUERRA E DI OGNI SORTA DI DISCRIMINAZIONE.**
- **UN PROGRESSIVO AZZERAMENTO DELLE SPESE MILITARI.**
- **LO STANZIAMENTO DELLE RISORSE ECONOMICHE NECESSARIE PER EQUIPARARE SALARI E PENSIONI AL COSTO DELLA VITA.**
- **IL RIPRISTINO DI UN VERO STATO SOCIALE PER GARANTIRE UN REDDITO DIGNITOSO A TUTTE/I.**
- **L'ANNULLAMENTO DI TUTTE LE SANZIONI AMMINISTRATIVE EMANATE IN RIFERIMENTO AI VACCINI ED AL GREEN PASS E SUPER GREEN PASS.**
- **L'ANNULLAMENTO DI TUTTE LE SOSPENSIONI/LICENZIAMENTI AVVENUTI E RIFERIBILI AL COVID E VALUTAZIONE RISARCIMENTO IMMEDIATO.**
- **L'ANNULLAMENTO/REVOCA DI TUTTI GLI OBBLIGHI EMERGENZIALI EMESSI IN QUESTI TRE ANNI.**
- **UNA SERIA INDAGINE SULLA TRASPARENZA NELLE PROCEDURE DI ACQUISTO DEI COSIDDETTI VACCINI ANTI COVID-19 E SUI CONFLITTI DI INTERESSE DEI VARI ORGANI ISTITUZIONALI PROMOSSA DAL GOVERNO IN OGNI SEDE (NAZIONALE, EUROPEA ED INTERNAZIONALE), NONCHÉ SULLA SICUREZZA DEGLI STESSI E RITIRO IMMEDIATO DI TUTTI I FARMACI GENICI SPERIMENTALI.**

18 novembre 2022